



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

277

- 6 AGO. 2025

DECRETO N. DEL

OGGETTO: Approvazione della modulistica relativa al Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029. Legge n. 157/1992, articolo 19 e L.R. n. 50/1993, articolo 17.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, si approva la modulistica relativa al Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029. Legge n. 157/1992, articolo 19 e L.R. n. 50/1993, articolo 17.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ed in particolare l'articolo 18 che alla lettera a) del primo comma dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza*";

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016 concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'art. 30 della citata L.R. n. 54/2012, ed in particolare l'art. 5 recante "*Direttori di Unità Organizzativa*";

VISTA la Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 recante "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*" ed in particolare il Capo I concernente il riordino delle funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia;

VISTA la Legge regionale n. 30 del 7 agosto 2018 recante "*Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25*";

VISTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 è stata data attuazione alle citate Leggi regionali n. 30/2016 e n. 30/2018, fissando all'1/10/2019 la data di decorrenza del nuovo assetto organizzativo conseguente alla riallocazione in capo alla Regione delle funzioni in materia di caccia e pesca prima esercitate dalle Province venete e dalla Città metropolitana di Venezia, nonché il conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno;

VISTO l'art. 19, comma 2, della L. 11.02.1992 n. 157, il quale prevede che: "*Le regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche,*

provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica. Qualora l'Istituto verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, le regioni possono autorizzare piani di abbattimento. Tali piani devono essere attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali. Queste ultime potranno altresì avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali e delle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio”;

VISTO l'art. 17, comma 2 della L.R. 09.12.1993 n. 50, il quale dispone che: *“La Giunta regionale, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, e delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche per la tutela della fauna di cui alla lettera h), comma 4 ter, articolo 8, è delegata ad esercitare il controllo delle specie di fauna selvatica e di fauna domestica inselvatichita anche nelle zone vietate alla caccia. Tale controllo viene praticato selettivamente di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici, su parere dell'ISPRA. Le operazioni di controllo sono svolte da personale del Servizio regionale di vigilanza. Qualora l'Istituto verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, la Giunta regionale può autorizzare piani di abbattimento i quali possono essere attuati, anche in deroga ai tempi e orari ai quali è vietata la caccia, dai soggetti previsti al comma 2 dell'articolo 19 della legge n. 157/1992 e da operatori muniti di licenza per l'esercizio dell'attività venatoria, all'uopo espressamente autorizzati dalla Giunta regionale, direttamente coordinati dal Servizio regionale di vigilanza. La somministrazione di farmaci alla fauna selvatica, anche nelle condizioni previste dalla lettera a), comma 1 dell'articolo 27 della legge n. 157/1992, deve avvenire sotto controllo veterinario”;*

VISTA la DGR la n. 1649 del 29/11/2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria al Dott. Pietro Salvadori;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 85 del 1° agosto 2023 recante *"Piano Faunistico-Venatorio regionale 2022-2027. Esecuzione della sentenza della Corte Costituzionale n. 148 del 18.07.2023. Art. 8, comma 2, L.R. n. 50/1993". (Proposta di deliberazione amministrativa n. 66)."*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 9 aprile 2024 *"Aggiornamento del Piano faunistico venatorio regionale 2022-2027 a seguito del parere della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di Valutazione di Incidenza, n. 42 del 20/03/2024. Art. 8, comma 6, L.R. n. 50/1993, art. 3, L.R. n. 2/2022. Deliberazione/CR n. 114 del 30/10/2023."*;

VISTA la DGR n. 622 del 04 giugno 2024 di adozione del “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2024 / 2028. Legge n. 157/1992, articolo 19 e L.R. n. 50/1993, articolo 17”;

VISTA la DGR n. 765 del 08 luglio 2025 di approvazione del “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029. Legge n. 157/1992, articolo 19 e L.R. n. 50/1993, articolo 17”;

RITENUTO opportuno di uniformare, a livello regionale, la modulistica inerente il Piano, con particolare riguardo a:

- Richiesta di adesione alle azioni del “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029” (**Allegato A**);
- “Manifestazione di interesse alla partecipazione al Corso di formazione relativo al “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029. (**Allegato B**);
- “Scheda rendicontazione - controllo cormorano” (**Allegato C**);
- “Scheda rendicontazione annuale cormorani” (**Allegato D**).

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di richiamare quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare la seguente modulistica:
 - “Richiesta di adesione alle azioni del “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029” (**Allegato A**);
 - “Manifestazione di interesse alla partecipazione al Corso di formazione relativo al “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029. (**Allegato B**);
 - “Scheda rendicontazione - controllo cormorano” (**Allegato C**);
 - “Scheda rendicontazione annuale cormorani” (**Allegato D**).
3. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.



p. dott. Pietro Salvadori
Il Direttore Vicario
dott. Antonio Trentin

**Alla REGIONE DEL VENETO****U.O. Coordinamento gestione ittica
e faunistico-venatoria****Sede di _____****Pec: cacciapesca@pec.regione.veneto.it**

Oggetto: richiesta di adesione alle azioni del “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029. Legge n. 157/1992, articolo 19 e L.R. n. 50/1993, articolo 17”, approvato con Dgr n. 765 del 08 luglio 2025

Il sottoscritto.....nato a.....

il.....residente a.....Via.....n.....

Cap cell. in qualità di:

◇ Rappresentante legale della società

◇ Titolare della ditta individuale

Con sede in

P. IVA..... tel..... pec

della superficie di Ha..... nel Comune di.....Loc.....

di cui si allega planimetria in formato pdf

Fasciolo Aziendale AVEPA si ☐ no ☐

◇ Rappresentante legale / Presidente di (altra categoria)

.....

RICHIEDE

di aderire alle azioni del “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029. Legge n. 157/1992, articolo 19 e L.R. n. 50/1993, articolo 17”, approvato con Dgr n. 765 del 08 luglio 2025.

Il sottoscritto dichiara:

◇ Di avere già in essere le seguenti azioni ecologiche:

- Reti orizzontali (area totale) già presenti da

- Reti verticali (lunghezza totale) già presenti da



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



Allegato A al Decreto n. 277 del - 6 AGO. 2025

pag. 2/3

- Altro:

Il sottoscritto si impegna inoltre a fornire le seguenti informazioni:

- Nominativi degli operatori individuati per le azioni previste (a seguito del superamento del Corso di formazione specifico previsto)
- Semine / pescato / vendite relativi all'Azienda per l'anno in corso.

Distinti saluti

Firma e timbro aziendale

.....li.....

.....

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica faunistico-venatoria pec: cacciapesca@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire il procedimento per il quale l'istanza viene formulata. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e non potranno essere diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

Il Delegato al trattamento Direttore Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria.

f.to il Direttore

Luogo e data _____

Firma _____



Alla REGIONE DEL VENETO
U.O. Coordinamento gestione ittica
e faunistico-venatoria
Sede di _____

Pec: cacciapesca@pec.regione.veneto.it

Oggetto: manifestazione di interesse alla partecipazione al Corso di formazione relativo al “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029. Legge n. 157/1992, articolo 19 e L.R. n. 50/1993, articolo 17”, approvato con Dgr n. 765 del 08 luglio 2025.

Il sottoscritto.....nato a.....

il.....residente a.....Via.....n.....

Cap.....cell.....

E-mail.....

PEC.....

dichiara

◇ Di essere in possesso di licenza di caccia n.....rilasciata da.....il.....

◇ Di non essere in possesso di licenza di caccia

Chiede

di partecipare al Corso di formazione relativo al “Piano di controllo del Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) nel territorio regionale veneto - 2025 / 2029. Legge n. 157/1992, articolo 19 e L.R. n. 50/1993, articolo 17”, approvato con Dgr n. 765 del 08 luglio 2025, in qualità di:

- ◇ Proprietario / conduttore dei fondi / azienda oggetto di danno;
- ◇ Concessionario o collaboratore di Azienda Faunistico-venatoria / AFV;
- ◇ Operatore munito di licenza per l'esercizio venatorio;
- ◇ Guardia Venatoria Volontaria (GVV);
- ◇ Guardia Ittica Volontaria;
- ◇ Concessionari o collaboratore di acque per la pesca sportiva e dilettantistica.

Distinti saluti

Firma

.....li.....

Firma _____



SCHEDA RENDICONTAZIONE - CONTROLLO CORMORANO

Alla U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria

Sede di _____

Nominativo dell'autorizzato

Autorizzazione al controllo mediante abbattimento prot. n. del

Sito/Azienda/tratto fluviale

Attività di abbattimento svolte (segnare anche le sessioni di attività effettuate senza abbattimento):

Data	N° esemplari abbattuti	Note

Firma

.....li.....

.....

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica faunistico-venatoria pec: cacciapesca@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire il procedimento per il quale l'istanza viene formulata. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e non potranno essere diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

Il Delegato al trattamento Direttore Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria.

F.to il Direttore

Luogo e data _____

Firma _____

SCHEDE RENDICONTAZIONE ANNUALE CORMORANI

Alla Direzione – U.O. Pianificazione e gestione faunistico-venatoria

Attività di abbattimento svolte, ANNO _____, Sede territoriale di _____

[illegible]

